

## Progetto Segesta. Centro Internazionale di Studi e Ricerca sul Teatro Antico

### *Oltre la soglia. Un archetipo dell'immaginario*

Dialoghi nel tempio di Segesta (16-26 settembre 2020)

Μηδὲν ἄγαν, “nulla oltre il limite”, è il precetto che, come apprendiamo dalle parole di Socrate nel *Protagora* platonico (343ab), era iscritto sul frontone del tempio di Apollo a Delfi insieme ad altre massime, la più importante delle quali era senza dubbio l'esortazione γνῶθι σαυτόν, “conosci te stesso”. Non soltanto due prescrizioni religiose o sapienziali, tra loro strettamente connesse; piuttosto l'esortazione all'uomo perché riconosca la propria finitezza ed eviti di oltrepassare i limiti della condizione che gli appartiene, violando la legge dell'armonia che mantiene in equilibrio l'intero universo: la ὑβρις, che connota i protagonisti della tragedia attica e poi delle tragedie latine, è appunto la colpa compiuta da chi prevarica quella condizione, offendendo con prepotenza e tracotanza, ed è punita dalla nemesi, la vendetta degli dèi.

In realtà, la tensione tra accettazione del limite, misura, ricerca dell'armonia e superamento della soglia è una costante del pensiero, della drammaturgia, dell'arte, della scienza, in una parola della cultura greca e latina. Di più, è il filo rosso che percorre tutta la storia dell'uomo, determinandone il progresso ma anche cadute rovinose, e che è esemplificata dall'immortale figura dell'Ulisse dantesco. *Oltre la soglia. Un archetipo dell'immaginario* è il tema d'indagine che il Centro Internazionale di Studi e Ricerca sul teatro Antico “Progetto Segesta”, istituito nel 2018 per iniziativa dell'Università di Palermo e del Parco Archeologico di Segesta, ha deciso di sviluppare nell'anno 2020 chiamando grandi personalità del teatro, filosofi, illustri studiosi di Atenei italiani e stranieri a riflettere e a dibattere su ciò che ha significato nell'antichità e significa oggi varcare il limite prescritto in ambiti molteplici, dallo spazio fisico al diritto, dalla vita alla morte, dalla saggezza alla passione ribelle a ogni freno.